Marocchino arrestato dalla Polizia. Troppi immigrati in Piemonte?

Marocchino arrestato dalle Forze dell'Ordine. L'immigrazione criminale ammorba il Piemonte onesto e laborioso.

Nella mattinata odierna dagli Uffici della **Questura di Cuneo** hanno parlato dei numerosi **delitti commessi in ambito famigliare** nel territorio della Granda. Un argomento che tiene banco nella cronaca nazionale e che fa capire come ci sia ancora **molto da lavorare in questo senso**.

Da **Piazzetta Raimondo Usmiani**, sede della **Polizia di Stato in Granda**, fanno sapere che nel Capoluogo, a **Cuneo Sud**, gli Agenti – la scorsa settimana – hanno proceduto all'**arresto di un cittadino marocchino** già **ben noto alle Forze dell'Ordine** e già "***in stato di detenzione domiciliare per spaccio di sostanza stupefacente***".

Ancora una volta si deve sottolineare come **la misura cautelare degli arresti domiciliari è blanda**, **non efficace** ma, soprattutto, **ammorbante per i vicini di casa** di coloro i quali vengono **lasciati comodamente a casa loro a scontare una pena** che dovrebbero pagare **nelle Patrie galere**.

Il **marocchino** "*è stato **tratto in arresto dagli Agenti delle Volanti** dopo **diverse segnalazioni e richieste di aiuto**, in quanto **aveva insultato e minacciato i proprio familiari conviventi, brandendo un grosso coltello da cucina***", comunicano dalla Questura.

L'**immigrato**, dopo essere stato **soccorso per le ferite alle mani** causate dall'**aver danneggiato il vetro del portone dell'ingresso condominiale**, è stato portato presso la locale **Casa Circondariale**, sita in **frazione Cerialdo**, **in stato di arresto** a disposizione dell'**Autorità Giudiziaria**, che ha in seguito **convalidato e disposto la misura cautelare in carcere**.

Dalla Questura di Cuneo tengono a dire che "*l'attività svolta testimonia la **tempestività di risposta** e la costante **presenza sul territorio della Polizia di Stato**, da sempre **pronta ad intervenire**, per la **tutela delle fasce deboli** e per la **sicurezza della cittadinanza***".

Per **dovere di cronaca** e **completezza dell'informazione**, va sottolineato che – durante i due interventi effettuati – la Polizia di Stato è stata coadiuvata dai Militari della **Stazione Carabinieri di Cuneo** e dal personale del **Nucleo Operativo Radio Mobile** della **Compagnia Carabinieri di Cuneo**.

Sono sempre più i **cittadini che auspicano una stretta forte all'immigrazione** e una **"tolleranza zero" per la gestione della Case Popolari** (gestite dall'**ATC – Agenzia Territoriale per la Casa**).

Un passo importante, a dire il vero, lo ha compiuto l'Assessore Regionale del Piemonte, **Maurizio Marrone**, "**Fratelli d'Italia**", varando il nuovo "**Regolamento sulle decadenze ATC**" che permetterà **sfratti immediati** per "***mancanza di rispetto delle regole di decoro e sicurezza***".

Per il **Vicegovernatore del Piemonte**, Maurizio Marrone, formatosi nelle fila della gloriosa **Brigata Paracadutisti "Folgore"**, bisogna **sfrattare coloro che** – assegnatari di alloggio di Edilizia Popolare – **mettono in atto "*comportamenti violenti o minacciosi verso i vicini di casa*"**.

La **Sinistra** sono anni che rumoreggia contro le strette securitarie dell'Assessore Marrone perché per i ***"compagni"* piemontesi** non si può parlare di "***norme più stringenti per l'accesso ai bandi di assegnazione delle Case ATC***".

Case Popolari – Immagine AI

Secondo Maurizio Marrone, infatti, bisogna "*dare la* ***precedenza ai cittadini italiani nell'assegnazione delle Case Popolari ATC***" perché "***circa la metà degli alloggi pubblici in Piemonte***", oggi, **viene assegnato** "***a famiglie straniere***".

Come sempre, la **Corte Costituzionale** ha bocciato, in passato, "*alcune* ***norme piemontesi simili*** *(come l'****obbligo rigido di 5 anni di residenza per fare domanda****), definendole* ***incostituzionali*** *perché* ***il bisogno di una casa non dipende da quanti anni si vive in una regione***".

La **Destra italiana**, con particolare riferimento a **quella piemontese**, sta provando a **tutelare le persone oneste, per bene**, gli **italiani vessati** dall'innegabile fenomeno dell'**immigrazione criminale**, ma trova continue opposizioni da parte della **Consulta**.

Non a caso – come dicono i colleghi de "**La Stampa**" – "***Maurizio Marrone continua a difendere la necessità di tutelare i residenti storici*** *e* ***gli italiani rispetto ai nuovi arrivati***".

L'**arresto del marocchino**, già ai domiciliari, **armato di coltello**, è una **splendida notizia** ma deve diventare la norma e non l'eccezione.

Ottimo lavoro di **Polizia di Stato** e **Carabinieri** che – quando **lavorano in sinergia** – sono impareggiabili ed ineguagliabili.

L'immagine di copertina è stata generata con Microsoft Copilot AI.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 20/08/2026

Salvato in PDF in data: 19/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/marocchino-polizia-piemonte/20/08/2026/